

Diorama Festival 2026: Spoltore tra musica, arte e sport urbano

24 Giugno 2026



Il borgo di Spoltore si prepara ad accogliere uno degli appuntamenti più attesi dell'estate abruzzese. Dopo le tappe di Lettomanoppello e Loreto Aprutino, il **Diorama Festival 2026** arriva nel territorio pescarese sabato 27 e domenica 28 giugno con un programma che unisce musica, arte contemporanea, sport urbano e valorizzazione dei luoghi.

Per due giorni il centro storico di Spoltore si trasformerà in un grande spazio culturale diffuso, tra piazze, vicoli, belvedere e spazi espositivi, confermando la vocazione del festival a creare un dialogo tra territorio e linguaggi contemporanei.

“Spoltore è uno di quei luoghi che negli anni sono diventati parte integrante della storia di Diorama – spiega il direttore artistico Paolo Cicalini – un borgo capace di accogliere linguaggi diversi e trasformarsi ogni volta in qualcosa di nuovo. Qui convivono musica, arte contemporanea, paesaggio, socialità e sport urbano, dimostrando che la cultura può essere un grande spazio di incontro tra comunità differenti”.

L'assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Spoltore, Nada Di Giandomenico, sottolinea il valore dell'iniziativa: “Siamo entusiasti di accogliere un evento di questa portata nel nostro centro storico. Il festival rappresenta un'occasione preziosa per fare della cultura uno strumento vivo di

coesione, capace di favorire la riscoperta del patrimonio locale e unire la comunità”.

Musica e concerti nel cuore del borgo

La giornata di sabato 27 giugno sarà caratterizzata da un percorso musicale che accompagnerà il pubblico dal tramonto fino alla notte.

Alle ore 18.30 spazio al dj set di **Blushu**, che inaugurerà il festival dal balcone della propria abitazione affacciata sul centro storico. Alle 19.00 il belvedere del torrione ospiterà il live di **Opez**, in uno degli appuntamenti più suggestivi della giornata: un concerto immersivo con il panorama delle montagne abruzzesi e del mare Adriatico sullo sfondo.

Dalle 20.30 sarà la volta di **Dannata Balera**, tra elettronica, ricerca sonora e cultura del ballo, mentre alle 22.30 piazza D’Albenzio ospiterà il concerto di **Godblesscomputers**, tra i protagonisti della scena elettronica italiana contemporanea, con un live che intreccia elettronica, jazz, ritmi afro e sensibilità melodiche.

Arte contemporanea e creatività

Il Diorama Festival darà spazio anche alle arti visive con il progetto “**Cugine delle lucertole, parenti dell’argilla**”, realizzato in collaborazione con l’**Accademia di Belle Arti dell’Aquila**. La performance, prevista alle ore 20.00, coinvolgerà Patrizia Cianforlini, Francesca Perniola e Alice Tonelli, con la cura di Maurizio Coccia e la direzione artistica di Gioia Di Girolamo.

Prosegue inoltre la residenza artistica itinerante Diorama x Abaq con l’artista Stefano Ventili, impegnato nella costruzione di una narrazione visiva del viaggio del festival attraverso l’Abruzzo.

Nello spazio Iris sarà visitabile la mostra “**La logica del sogno**”, curata da Daniela Pietranico, con opere di Iulia Ghiță, Giovanni Longo e Beppe Stasi.

Sport urbano e cultura della montagna

Il festival proseguirà domenica 28 giugno con lo **Spoltore Urban Climbing**, evento dedicato all’arrampicata urbana che trasformerà il borgo in una palestra a cielo aperto.

Dalle ore 8.00 apriranno le iscrizioni allo street boulder e alle 11.00 prenderà il via la gara tra le vie del centro storico.

Parallelamente si terrà l’incontro “**In Abruzzo la cultura della montagna incontra la costa**”, dedicato al rapporto tra ambiente montano e territorio costiero.

Nel pomeriggio spazio agli approfondimenti con la presentazione dei dati statistici del **Corpo**

Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico relativi al 2025, mentre alle 16.30 si svolgeranno le finali dello street boulder.

Alle 17.30 è previsto l'incontro **"Manolo - Eravamo immortali"**, seguito alle 19.00 dalla cerimonia finale delle premiazioni.

Un festival per valorizzare i luoghi

Il Diorama Festival conferma così la propria identità: non un semplice evento musicale, ma un progetto culturale capace di valorizzare borghi e comunità attraverso esperienze condivise.

Spoltore diventa ancora una volta un laboratorio a cielo aperto dove musica, arte, sport e territorio si incontrano per raccontare un Abruzzo contemporaneo, senza perdere il legame con le proprie radici.